

CITTA' DI
VENEZIA



RENDICONTAZIONE PER L'ANNO 2011 DEL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO 2010-2012

Ai sensi dell'art. 2 commi 594-599 della L. 244/07

Venezia, marzo 2012

CITTA' DI
VENEZIA



COMUNE DI VENEZIA

**RENDICONTAZIONE PER L'ANNO 2011 DEL
PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE
DI ALCUNE SPESE DI FUNZIONAMENTO (2010-2012)**

La Legge Finanziaria 2008 (L.244/07) prevede all'art. 2, comma 597 che a consuntivo annuale, le amministrazioni trasmettono una relazione agli organi di controllo interno e alla sezione regionale della Corte dei conti competente del Piano di Razionalizzazione delle Spese di funzionamento relativamente alle:

- a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- c) dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali";

La Rendicontazione per l'anno 2011 consta di quattro sezioni:

- A) Razionalizzazione delle spese relative alla strumentazione informatica, rete di trasmissione dati, telefonia fissa e telefonia mobile
- B) Razionalizzazione delle spese relative alle fotocopiatrici e multifunzione
- C) Razionalizzazione delle spese relative ai mezzi motorizzati di servizio
- D) Razionalizzazione delle spese dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio con esclusione dei beni infrastrutturali

DIREZIONE PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO

**RENDICONTAZIONE PER L'ANNO 2011 DEL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE
DEI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONE
DEL COMUNE DI VENEZIA (2010-2012)**

Relazione

La Giunta Comunale ha approvato, con deliberazione n. 241 del 25 febbraio 2010, il Piano Triennale di Razionalizzazione delle spese di funzionamento 2010-2012 che definisce, ai sensi dell'art. 2 commi 594-599 della Legge 244/07, le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, delle autovetture di servizio e dei beni immobili.

Per quanto riguarda le dotazioni strumentali quali i sistemi informatici e i sistemi di telecomunicazione gestite dal Settore Sistemi Informativi e Cittadinanza Digitale, le misure di razionalizzazione previste dal Piano Triennale 2010-2012 e i risultati realizzati sono i seguenti:

SISTEMI INFORMATICI**Obiettivi previsti**

Il Comune di Venezia, tenuto conto degli investimenti fatti per lo sviluppo del DataCentre e della rete geografica di trasmissione dati in fibra ottica, può sviluppare una serie di azioni che vanno nella direzione del contenimento della spesa informatica riferita all'uso delle postazioni di lavoro. In particolare:

Server consolidation - Riduzione, in virtù di un processo di virtualizzazione, del numero dei sistemi ospitati presso il DataCentre. Tale azione permetterà di attuare una ottimizzazione delle risorse tecnologiche nonché finanziarie grazie alla riduzione di acquisto di licenze e delle infrastrutture centralizzate con conseguenti risparmi in termini di:

- Consumi elettrici (nell'ottica di una maggior attenzione verso il green computing) ;
- Potenza termica di raffreddamento;
- Occupazione spazi fisici tecnologicamente attrezzati;
- Canoni di manutenzione assistenza hardware;
- Attività di conduzione tecnica.

E' importante evidenziare, inoltre, che il processo di virtualizzazione, attuato su infrastrutture multinodo, garantisce una elevatissima affidabilità rispetto ai downtime dovuti ai problemi tecnici che tipicamente affliggono i singoli server fisici.

Private Cloud Computing - La "Rete" come server, ovvero l'adesione al paradigma del Cloud Computing nella erogazione dei servizi ICT del Comune di Venezia. Concretamente, si basa su:

- l'utilizzo di applicazioni "web-oriented" in tecnologia "server-side" in modo tale che siano accessibili anche da browser open source;
- la conservazione dei dati personali nello spazio su disco centralizzato messo a disposizione dalla rete a larga banda (spazio su disco regolarmente sottoposto a policy di backup);
- l'impiego di una piattaforma di "messaging & collaboration" per la messaggistica elettronica e la condivisione di contatti, agende, documenti;
- la gestione centralizzata dei profili software presenti sulle postazioni di lavoro (PdL) (policy di roaming profile di Active Directory);
- l'impiego di postazioni lavoro "lightweight" in termini di potenza di calcolo e di costi d'acquisto, la cui acquisizione deve avvenire tramite il mercato elettronico del p.a. (Consip).

Inventario informatica distribuita - Aggiornamento dell'inventario del parco PdL, monitor e stampanti allo scopo di monitorarne la dislocazione nei servizi, le quantità, i contenuti e le caratteristiche. Tale inventario è realizzato tramite il concorso di procedure automatiche software e operative: affissione di etichette con codici a barre e numerazione univoca;

OSS - Incremento di applicazioni basate su Open Source Software (in accordo alle indicazioni CNIPA e con il "Private Cloud Computing") all'interno dell'Amministrazione al fine di limitare e casomai diminuire in termini di rinnovi licenze (word, excel, call);

Sicurezza Pdl - Adozione di policy di sicurezza con governo centralizzato delle postazioni di lavoro tramite Active directory W-sus, e policy di roaming profile e virtualizzazione relativa introduzione dei thin client con controllo software della navigazione internet. L'intervento porta ad impedire che sulle singole postazioni di lavoro venga installato software non autorizzato e potenzialmente portatore di malfunzionamenti e richieste di manutenzione e ripristini delle funzionalità. In ogni caso per il prossimo triennio Active Directory o qualsiasi altro LDAP dovrà essere perfettamente allineato alle nuove esigenze dell'Amministrazione, in particolare nomenclatura utenti, in modo tale che qualsiasi attività richiesta possa essere pienamente operativa senza alcuna bonifica

Monitor - graduale sostituzione dei monitor CRT con altri LCD codice tc03 che oltre a richiedere minor spazio sul tavolo di lavoro hanno consumi energetici ridotti ed abbattimento totale dei costi di smaltimento;

Comunicazione - Azioni di sensibilizzazione degli utenti interni, anche tramite servizio il servizio **Soluzione 4900 Web**, dedicato ai dipendenti comunali per l'assistenza ai servizi I&CT (Automazione e Telefonia), che viene **erogato esclusivamente attraverso la Intranet comunale (Altana)**, pubblicazione di contenuti formativi multimediali sempre sulla Intranet, allo scopo di migliorare l'utilizzo delle strumentazioni informatiche in dotazione;

Periferiche di stampa - Sostituzione delle stampanti individuali con stampanti laser di rete e fotocopiatrici / stampanti / fax collegate alla rete LAN comunale; quest'azione determina risparmi dovuti ai minori costi di acquisto, alla riduzione dei sostituibili. Incentivazione alla dematerializzazione dei processi mediante l'uso delle risorse informatiche condivise e centralizzate, messe a disposizione dalla rete a larga banda, anche alla luce delle sperimentazioni fatte negli anni precedenti in sedi centrali quali Cà Farsetti.

Postazioni di Lavoro - Elevazione dell'assistenza e della durata delle PdL, si prevede quindi la sostituzione delle macchine più obsolete nel triennio, con procedure definite per il mercato pubblico quali Consip e relativo Market Place; inoltre impostazione per default su tutte le PdL della funzione del risparmio energetico

Per l'anno 2011:

Sostituzione di 400 PdL (maggiormente Pentium 3 e Pentium 4);

Sostituzione del 35% delle stampanti esistenti con multifunzione laser a colori e di rete;

Introduzione di thin client nella misura del 10% sulle procedure esistenti;

Virtualizzazione sia dei server che dei client nella misura del 30%.

Risultati realizzati

Per l'anno 2011 sono stati sostituiti 225 computer, 429 monitor 19" classe tco3 ai sensi del D. Lgs. 81/08. Sono stati inoltre acquistati 85 fra Eee PC e notebook per l'avvio del lavoro ubiquo tramite collegamento wi-fi.

Sono state acquistate 122 stampanti laser di rete, 5 Tally per anagrafe e 10 multifunzione inkjet e 10 stampanti ZEBRA per le funzioni del protocollo.

Sulle procedure esistenti sono state attivate le aule informatiche con i centri p3@ 4 centri con aule contenenti mediamente 8 postazioni a costo zero e finanziate completamente dalla regione. E' stata effettuata la virtualizzazione sia dei server che dei client nella misura del 20%.

SISTEMI DI TELECOMUNICAZIONE

1.1 La rete di trasmissione dati

Obiettivi previsti

Razionalizzare i sistemi e i servizi di telecomunicazione del Comune di Venezia, in considerazione degli investimenti realizzati ed in fase di realizzazione per la creazione dell'infrastruttura di rete, significa rendere funzionali all'utilizzo della medesima infrastruttura tutte le comunicazioni (dati, voce, video) tra le entità che compongono il "Sistema Comune di Venezia". In tal modo i costi diverranno di sola gestione dell'infrastruttura e non saranno più legati a contatori o processi di contabilizzazione progressiva. Il costo della "comunicazione" non sarà più un "freno" allo sviluppo e al miglioramento dei servizi, diventandone di fatto una variabile economica inversamente proporzionale.

L'utilizzo di una piattaforma "open source" per la gestione dei servizi introduce poi un presupposto per l'estensione della filosofia del software libero agli apparati di comunicazione che si dovessero rendere necessari nel futuro o per possibile obsolescenza o per azzerare costi di manutenzione hardware. L'orientamento dell'evoluzione tecnologica spinge infatti nella direzione di soluzioni software in sostituzione degli apparati che regolano il traffico (router software piuttosto che gli attuali appliance hardware). Nell'ottica quindi di una evoluzione organica del sistema di trasmissione dati verso la rete a larga banda e al fine di sostenere tutti i nuovi servizi resi possibili da quest'ultima (VoIP, videoconferenza, cloud computing) si procederà ad un progressivo adeguamento dei vecchi impianti di cablaggio strutturato e delle relative apparecchiature attive di distribuzione in rete locale.

La realizzazione della infrastruttura di rete in fibra ottica infine è già intrinsecamente una forma di razionalizzazione in quanto avviene in larga parte in sinergia con altre opere pubbliche (manutenzione urbana, videosorveglianza, rete semaforica, piattaforma tramviaria, rete antincendio, piste ciclabili) e sfruttando quanto più possibile le infrastrutture esistenti (piano generale di cablatura, cavidotti di pubblica illuminazione) già di proprietà della amministrazione comunale. Con l'utilizzo della propria rete metropolitana il Comune di Venezia sta riducendo la spesa corrente cessando i servizi di connettività forniti da operatori terzi man mano che la rete in fibra ottica raggiunge le varie sedi.

Per le sedi non raggiunte dalla fibra ottica, per le quali è necessario mantenere la connettività tramite operatore di telecomunicazioni, si interverrà sugli aspetti commerciali/contrattuali cercando, se possibile, di affidare ad un unico gestore tutti i servizi di trasmissione dati al fine di ottenere economie di scala e di monitorare, individuare ed ottimizzare le tipologie di costi per servizio. La proprietà di una rete a larga banda consente inoltre all'Amministrazione cittadina di avere un vantaggio strategico per lo sviluppo del proprio territorio e di fornire servizi innovativi ai cittadini residenti, alle imprese e ai turisti. L'Amministrazione, grazie alla rete, può favorire la crescita a Venezia di un network di imprese innovative tese allo sviluppo dei "contenuti" da veicolare sulla rete, soprattutto quelli rivolti alla gestione dei flussi turistici e all'offerta di servizi ai turisti.

Risultati realizzati

Il Comune di Venezia e Venis S.p.A hanno realizzato, nel corso dell'ultimo triennio, una infrastruttura di rete in fibra ottica a costituzione della rete metropolitana comunale a larga banda, basata su tecnologie Metro Ethernet MPLS. A fine 2010 sono stati posati circa 100 Km di cavo ottico di dorsale a 144 fibre, con la previsione di posarne altri 20 Km nel 2011. Tale rete a larga banda (10 Gbps per le dorsali, 1 Gbps per i rilegamenti) nel 2010 interconnetteva 90 sedi comunali "principali" (ovvero sedi che concentrano un elevato numero di dipendenti) e per la fine del 2011 si prevedeva il collegamento di ulteriori 6 sedi alla rete ottica (per un totale di 96 sedi).

Nel 2011 si è anche realizzata la rete in ponte radio che consente di estendere la rete alle isole della laguna di Venezia. Sono state raggiunte le isole di Giudecca, Lido, Pellestrina, Murano e Burano. Sono stati creati due nuovi PoP della rete sulle isole di Giudecca e Lido. Al Lido di Venezia

si è anche provveduto a posare una dorsale ottica a servizio delle sedi comunali, di ACTV e della estensione della rete Wi-Fi. A fine 2011 sono stati posati 124 km di cavo ottico a 144 fibre e 50 km di cavo di rilegamento a 8-24 fibre; sono state collegate ulteriori 10 sia in fibra ottica che via ponte radio per un totale di 100 sedi comunali. Nel 2011 è anche proseguita l'estensione della rete wi-fi che è arrivata a contare 215 hot spot.

E' proseguito nel 2011 il collegamento delle sedi di ACTV, aggiungendo ulteriori 25 sedi per un totale, a fine 2011, di 80 sedi. E' iniziato il collegamento delle telecamere del sistema di videosorveglianza urbano con l'installazione, a fine 2011, delle prime due telecamere in alta definizione "full IP". Nel 2012 proseguirà l'installazione di ulteriori 60 telecamere e la conversione alla nuova tecnologia delle 50 già in esercizio su rete dedicata.

Nel corso del 2011 si è provveduto anche ad estendere la copertura WiFi Venice Connected ad alcune sale di Ca' Farsetti-Ca' Loredan e Ca' Collalto, per rendere maggiormente fruibile la connettività dei Palazzi Municipali attraverso tale tecnologia.

1.2 Telefonia fissa

Obiettivi previsti

Terminata la fase sperimentale del sistema di telefonia VoIP e stabilita in via definitiva l'architettura del sistema si è provveduto gradualmente ad estendere il servizio ad altre sedi di nuova creazione o in progressiva sostituzione delle centrali Ericsson. Tale sistema infatti, oltre a far cessare gli elevati costi di manutenzione del sistema proprietario Ericsson, consente di sfruttare moltissime nuove potenzialità, che garantiscono anche notevoli risparmi sui costi delle telecomunicazioni e dell'organizzazione del lavoro.

I principali vantaggi e potenzialità di questa soluzione sono:

- rapidità di implementazione dei nuovi servizi con l'utilizzo di un'infrastruttura IP comune, che consente lo sviluppo di applicazioni innovative;
- accesso da parte degli utenti a tutti i servizi in rete, da qualsiasi punto;
- riduzione dei costi globali dell'infrastruttura di rete in quanto l'integrazione della telefonia come ulteriore servizio della rete dati consente di sfruttare la condivisione del cablaggio e della connettività dati fra le sedi senza richiedere sistemi dedicati ad uso esclusivo della fonia;
- riduzione dei costi di gestione in quanto anche se i dipendenti cambiano frequentemente ufficio o posto all'interno di un edificio i sistemi di telefonia su IP non richiedono riconfigurazioni del cablaggio o delle centrali ad ogni spostamento.

Tutti i servizi di trasmissione/gestione dati non dovranno più essere erogati con strumenti che generano costi continui (vedi noleggio fax, segreterie telefoniche ecc. in bolletta), ma tramite l'adozione di strumenti funzionali a più attività (vedi scanner e/o multifunzione) e/o applicativi open source e/o funzionalità del VoIP. Oltre che nel settore tecnologico, nei macro punti suindicati, è possibile intervenire in quello commerciale/contrattuale. Grazie all'affidamento ad un unico interlocutore/gestore di tutti i servizi di comunicazione e telecomunicazione, è possibile monitorare maggiormente ed individuare puntualmente le tipologie di costi per servizio, ricercando, valutando e proponendo alternative tecniche e contrattuali che, a parità di servizio, consentano economie di scala al sistema azienda.

In tal senso si è inteso aderire nel 2012 alla convenzione Consip TF4. Si prevede che l'attività di migrazione terminerà nel primo semestre del 2012 consentendo di realizzare consistenti economie su canoni e consumi. Nell'ottica di una evoluzione organica del sistema di trasmissione dati verso la rete a larga banda ed al fine di sostenere tutti i nuovi servizi resi possibili da quest'ultima (VoIP, videoconferenza, cloud computing), ci si è dotati, dal 29 dicembre 2010, di due sale Telepresence in immersive room da sei postazioni ciascuna, una al IV piano di Ca' Farsetti ed una nell'ex Carbonifera di viale Ancona a Mestre. Questo ha permesso un'ottimizzazione di costi del personale evitando o riducendo la migrazione da e per Ca' Farsetti, in occasione delle molteplici riunioni che vedono come protagonisti dipendenti di varie sedi ubicate nel territorio comunale.

In particolare la telepresenza non ha spese di connessione tra le due sedi, considerato che trattasi di un sistema di trasmissione dati che utilizza la rete comunale. Nel corso del 2011 nelle due sale Telepresence sono state effettuate 122 riunioni/incontri nell'arco di 100 giorni per un totale

complessive di 157,45 h. Per il 2012 si prevede il passaggio al VoIP di altre sedi, compatibilmente con le risorse disponibili per gli investimenti. Una di queste potrebbe essere, per esempio, l'edificio Interscambio Merci all'Isola Nuova del Tronchetto; questo significherebbe anche rilegare la sede alla dorsale del Comune di Venezia, effettuare il cablaggio del primo piano per complessive 150 postazioni di lavoro; si prevede inoltre di dotare la sede di un sistema di Telepresenza per ottimizzare le comunicazioni con Ca' Farsetti, ex Carbonifera e/o altri soggetti esterni, per un contenimento di costi ed efficacia nella tempistica. Nell'ottica di sviluppo della "Città digitale" è continuata l'implementazione dell'infrastruttura di base attraverso la banda larga e gli hot spot.

Risultati realizzati

Il Comune di Venezia ha un sistema telefonico basato su centrali Ericsson MD110 che fornisce servizi di telefonia a 28 sedi comunali. Su tale sistema è inoltre attivo un servizio di segreteria telefonica che consta di circa 200 caselle vocali. Le sedi rimanenti sono servite da circa 170 centralini minori indipendenti fra di loro. In aggiunta ai sistemi telefonici tradizionali il Comune di Venezia si sta dotando, sfruttando la rete a larga banda in via di realizzazione, di un sistema di telefonia su IP, attualmente implementato in otto sedi con un totale di 580 utenti. Per contenere il più possibile i costi, in linea con le più recenti raccomandazioni, il sistema telefonico VoIP è basato principalmente, per quanto possibile, su sistemi non proprietari e a codice aperto. In totale il Comune di Venezia gestisce di concerto alla sua controllata Venis S.p.A. circa 2300 interni telefonici.

Nel corso del 2011 si è esteso il sistema di telefonia su IP ad una ulteriore sede. Sono stati completati i collegamenti in fibra ottica delle sedi della società Insula (magazzini Parisi in Piazzale Roma, Palazzo Ziani) quale implementazione dell'infrastruttura di base della città che vede il coinvolgimento anche delle società partecipate del Comune di Venezia. È stato avviato il servizio di connettività nell'isola del Lido nelle aree concordate con la Fondazione La Biennale di Venezia per l'apertura della 68° Mostra del Cinema. Si è estesa la FO di Venezia e Isole, Mestre e Terraferma, è stata raggiunta la Cittadella della Giustizia con l'allocazione di un idoneo armadio rack ed è stata portata la fibra spenta all'Istituto Zuccante di Mestre. Nel 2010 gli uffici della Procura della Repubblica si sono trasferiti nella nuova sede della Cittadella della Giustizia. In tale occasione il Comune di Venezia ha provveduto a fornire la sede di un sistema di telefonia VoIP in grado di supportare in futuro la totalità degli utenti della Cittadella, attivando però solo la parte necessaria agli uffici trasferiti, pari a circa 300 telefoni e 30 fax.

Nel 2012 è prevista un'ulteriore espansione del sistema dovuta al trasferimento in Cittadella della Giustizia del Tribunale di Sorveglianza, degli uffici del Tribunale di Sorveglianza e del GIP per un totale di circa 100 fra fax e telefoni; il risparmio sarà dettato dalla dismissione dell'attuale sede (Palazzo Diedo) del Tribunale di Sorveglianza. Si prevede che i Giudici di Pace si trasferiscano in una sede di Riva di Biasio; anche questo trasferimento porterebbe ad un risparmio considerata la dismissione della sede di San Marco Procuratie Vecchie.

Nel corso del 2011 sono state realizzate cablature e vari lavori d'adeguamento delle sedi per permettere lo spostamento di personale di varie Direzioni, per l'ottimizzazione delle sedi e la dismissione di canoni di locazione, quali per esempio: Consiglio d'Europa in Piazza San Marco, Municipalità di Marghera, Municipalità di Favaro, Municipalità di Chirignago Zelarino, Scuole varie del Territorio, dismissione della sede del Servizio Formazione presso il Vega per il suo trasferimento al Tronchetto, dismissione Casa del Boia a San Stae e trasferimento personale all'ex Carive. In particolare in quest'ultima sede, si è provveduto a passare in VoIP gli uffici del Commercio a Venezia in Campo Manin realizzando 29 numerazioni con l'allocazione di 23 apparecchi VoIP. Anche nella sede dell'Archivio Comunale in via Pertini a Mestre, è stato realizzato con successo, il passaggio al sistema VoIP. Nel corso del 2012 verranno ottimizzate le sedi di via Rio Cimetto per Direzione Ambiente, verrà realizzato il rilegamento in fibra ottica presso gli uffici Ames nell'isola del Tronchetto.

Per la Questura, sede di Santa Chiara, e il Comando Provinciale, sede di San Zaccaria, è stata portata la Fo. Per La Fondazione Musei sono state realizzate delle implementazioni e cablaggi in varie sedi quali per esempio Museo del Merletto a Burano, Fondaco dei Turchi.

1.3 Telefonia Mobile

Obiettivi previsti

Nel corso del 2009 Venis ha provveduto a bandire, per conto del Comune di Venezia, una gara per l'acquisto dei servizi di telefonia mobile con particolare attenzione agli aspetti riguardanti il lavoro nomadico. Tali servizi sono disponibili dal 2010, per il Comune di Venezia e per tutte le aziende comunali. L'adesione all'offerta derivante da questa procedura di gara consentirà al Comune di Venezia una riduzione complessiva dei costi attualmente sostenuti per i servizi di telefonia mobile. Ulteriori razionalizzazioni deriveranno dalla adesione delle Aziende Comunali al medesimo servizio portando conseguentemente a dei risparmi sulle comunicazioni tra Amministrazione Comunale e le sue Aziende. Inoltre le soluzioni ed i servizi proposti in tale offerta consentiranno l'utilizzo di sistemi di supporto al lavoro nomadico in grado di garantire la flessibilità operativa necessaria per aumentare l'efficacia e l'efficienza dell'azione amministrativa del Comune di Venezia. Infine, una volta risolti anche i problemi di integrazione (wifi vs.radiomobile) dei terminali in termini di costi e di affidabilità degli stessi, sarà possibile procedere alla integrazione dei servizi fisso-mobile, nel contesto geografico locale, in un'unica rete aziendale che circoscriva i flussi di comunicazione senza dover transitare per le ancora costose reti geografiche radiomobili.

La presenza della rete wifi realizzata, che prevede la estensione di copertura su tutto il territorio comunale, rappresenta la piattaforma tecnologica su cui mettere a fattor comune le possibili economie di scala derivanti da tale integrazione [fisso VOIP mobile locale]. Inoltre si prevedono ulteriori risparmi scegliendo una diversa tipologia, legata al traffico prodotto, di 300 sim card (prepagata ricaricabile) che creerà diminuzione delle spese per gli anni 2010, 2011,2012.

Risultati realizzati

Il Comune di Venezia nel 2011 aveva in uso circa 1686 , di cui 1085 solo voce in abbonamento, 444 dedicate alla trasmissione dati in abbonamento e 157 ricaricabili. Questa nuovo contratto ha portato ad una sensibile riduzione dei costi che per il 2010 rispetto al 2009 è stato del 28%, pur aumentando le sim che erano 1.225 a fine 2010. Nel 2011 c'è stato un aumento dei costi del 15% rispetto alla spesa del 2010, poiché ci sono state 180 nuove attivazioni (79 fonia e 101 dati e servizi Blackberry).

Per quanto attiene la tassa di Concessione Governativa nel 2010 è stata presentata all'Agenzia delle Entrate, un'Istanza di rimborso della Tassa di Concessione Governativa per gli anni 2004-2010, in quanto, per continua e costante giurisprudenza, non dovuta per un totale di circa € 660.000,00. Tale Istanza è stata diniegata dall'Agenzia delle Entrate, detto diniego è stato oggetto di impugnazione da parte del Comune di Venezia e ad oggi pende il giudizio avanti la Commissione Provinciale Tributaria di Venezia; si presumeva che l'esito di detto primo grado di giudizio fosse emesso entro il 2011, è invece tuttora pendente.

DIREZIONE FINANZA BILANCIO E TRIBUTI

**RENDICONTAZIONE PER L'ANNO 2011 DEL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE
DELLE DOTAZIONI STRUMENTALI QUALI FOTOCOPIATRICI E MULTIFUNZIONE
DEL COMUNE DI VENEZIA (2010-2012)**

Relazione

Obiettivi previsti

La Giunta Comunale ha approvato, con deliberazione n. 241 del 25 febbraio 2010, il Piano Triennale di Razionalizzazione delle spese di funzionamento 2010-2012 che definisce, ai sensi dell'art. 2 commi 594-599 della Legge 244/07, le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, delle autovetture di servizio e dei beni immobili.

Per quanto riguarda le dotazioni strumentali quali fotocopiatrici e multifunzione gestite dal Settore Gestioni Economiche, le misure di razionalizzazione previste dal Piano Triennale 2010-2012 sono le seguenti:

1. dismissione senza reintegro, dove possibile, delle apparecchiature di proprietà per le quali non è più garantita l'assistenza tecnica e il cui volume di produzione possa essere effettuato su altre apparecchiature esistenti all'interno delle Direzioni o Servizi contigui;
2. evitare il rinnovo dei noleggi delle fotocopiatrici il cui volume di produzione risultasse estremamente esiguo alla scadenza del noleggio (monitoraggio delle copie nel tempo) e spostare detta produzione su altre apparecchiature esistenti all'interno delle Direzioni o Servizi contigui;
3. preferire ove possibile la stipula di contratti di noleggio attraverso le convenzioni CONSIP i cui costi risultino inferiori agli attuali;
4. preferire l'acquisizione a qualsivoglia titolo (proprietà o noleggio) di multifunzione di rete dotate di quegli accessori e tecnologie che permettono un risparmio dei materiali di consumo, quali la carta e i consumabili delle stampanti cosiddette personali e rendono l'utilizzo della macchina più versatile;
5. limitare l'acquisto di piccoli apparecchi fax per quelle Direzioni o Servizi nei quali sia presente un multifunzione dotato di scheda fax (risparmio consumabili);
6. coinvolgere nel piano di razionalizzazione il Settore Sistemi Informativi;
7. ottimizzare, a seguito di sopralluoghi e con il coinvolgimento di un incaricato per ciascun Servizio, la disposizione del parco macchine esistente.

Le economie attese nel 2011, come risultato delle azioni precedentemente descritte, erano le seguenti:

- a) mancato rinnovo del contratto di noleggio di n. 2 fotocopiatrici; per un risparmio stimato in € 2.800,00, derivante da contratti di noleggio non rinnovati negli anni 2010 e 2011.

Risultati realizzati

L'attività svolta nel 2011 si è assolutamente uniformata ai criteri ed obiettivi individuati dal Piano di Razionalizzazione e i risultati sono stati notevolmente superiori alle previsioni del Piano.

In particolare:

- I) Il parco macchine di inizio anno è stato ridotto di ben 21 unità. Nel dettaglio, sono state dismesse n. 7 fotocopiatrici di proprietà, non sono stati rinnovati i n. 9 noleggi extra CONSIP in essere e sono stati ridotti di n. 5 unità rispetto al 2010 i contratti di noleggio CONSIP. Inoltre si è ottenuta la gestione di n. 5 macchine precedentemente seguite direttamente dalla Direzione Sviluppo del Territorio ed Edilizia, attivando contratti CONSIP alla scadenza dei precedenti extra CONSIP, a costi inferiori del 50%;
- II) non sono stati acquistati nuovi fotocopiatori;
- III) i nuovi contratti di noleggio sono stati stipulati attraverso le convenzioni CONSIP, dimostratesi meno costose rispetto al ricorso al mercato privato; l'Economato non gestisce più nessun contratto extra CONSIP;

- IV) si è preferita l'acquisizione a noleggio di apparecchi multifunzione di rete dotati di accessori e tecnologie tali da permettere un risparmio di materiali di consumo ed una progressiva eliminazione di piccoli apparecchi fax e stampanti con conseguente ulteriore risparmio di consumabili;
- V) l'acquisto di piccoli apparecchi fax è stato limitato al massimo per quelle Direzioni o Servizi nei quali sia presente un multifunzione dotato di scheda fax;
- VI) si è avviato, assieme al Settore Sistemi Informativi, un'attività finalizzata al coordinamento dei rispettivi Piani di Razionalizzazione allo scopo di porre in essere un'azione più incisiva finalizzata all'ottimizzazione del parco macchine esistente e alla riduzione dei relativi costi. Infatti, le competenze dei due Settori vengono spesso a sovrapporsi, in considerazione del fatto che gli apparecchi multifunzione riassumono, tra le altre, le funzioni precedentemente svolte dalle fotocopiatrici (la cui acquisizione e gestione sono di competenza dell'Economato) e dalle stampanti (di competenza dei Sistemi Informativi);
- VII) viste la difficoltà e la lentezza dell'attività di cui al punto precedente, si è continuata in proprio l'attività di monitoraggio, nelle diverse sedi del Comune di Venezia, della disponibilità di attrezzature e delle necessità di ciascun ufficio, proponendo di volta in volta, con la collaborazione dei servizi interessati, una diversa distribuzione delle attrezzature, privilegiando l'uso comune di apparecchi multifunzione messi in rete, in luogo di apparecchiature "dedicate" a singoli uffici, allo scopo di ottimizzare la disposizione del parco macchine esistente.
- VIII) si è reso operativo un sistema di rilevazione trimestrale delle copie effettuate da ciascuna macchina, in modo da ottenere un continuo monitoraggio dell'uso dei fotocopiatori per una più accurata ed incisiva gestione delle dotazioni strumentali.

L'attività di cui sopra ha consentito dei **risparmi stimabili in € 33.474,00** per l'esercizio 2011.

DIREZIONE FINANZA BILANCIO E TRIBUTI**RENDICONTAZIONE PER L'ANNO 2011 DEL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE
DEI MEZZI MOTORIZZATI DEL COMUNE DI VENEZIA (2010-2012)****Relazione****Obiettivi previsti**

La Giunta Comunale ha approvato, con deliberazione n. 241 del 25 febbraio 2010, il Piano Triennale di Razionalizzazione delle spese di funzionamento 2010-2012 che definisce, ai sensi dell'art. 2 commi 594-599 della Legge 244/07, le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, delle autovetture di servizio e dei beni immobili.

Per quanto riguarda le autovetture di servizio, gli obiettivi previsti dal Piano Triennale 2010-2012 (che non include i mezzi della Polizia Municipale e del Settore Protezione Civile) sono i seguenti:

1. dismissione graduale, nel corso del triennio, dei mezzi vetusti e non conformi alle norme antinquinamento. In particolare le dismissioni avverranno nel momento in cui si renderanno necessari degli interventi di manutenzione sui mezzi più vetusti, allorquando le riparazioni dovessero essere onerose;
2. ulteriore estensione dell'utilizzo del car sharing già dall'anno 2010;
3. redistribuzione, già dall'anno 2010, dei mezzi efficienti e conformi alla normativa antinquinamento con la creazione di n. 3 autoparchi condivisi, indistintamente a servizio di più Direzioni o Servizi ubicati nella stessa sede o in sedi vicine.

Risultati realizzati

I risultati realizzati al 31/12/2011, cioè nel secondo dei tre anni previsti dal Piano, sono i seguenti:

a) Sul punto n. 1 va innanzitutto considerato che il parco macchine dovrebbe effettivamente essere svecchiato (l'età media è di 8,5 anni) ed ammodernato, ma l'acquisizione di nuovi mezzi in sostituzione di quelli da dismettere per vetustà ed onerosità di manutenzione è divenuta particolarmente problematica in considerazione, da un lato, degli intervenuti vincoli di legge (DL n. 78/2010 art. 6, c. 14: nel 2009 si era acquistata solo un'auto e, conseguentemente, nel 2011 non si è potuto spendere più dell'80% del relativo costo) e, dall'altro lato, dei vincoli di bilancio. L'impossibilità di acquisire nuovi mezzi rende più difficile il raggiungimento dell'obiettivo di Piano e rischia di causare un'ulteriore invecchiamento del parco automezzi, con conseguente incremento delle spese di manutenzione e mancata riduzione delle emissioni. Ciò nonostante, in attuazione dell'obiettivo di cui al punto 1), già nel corso del 2010 erano stati dismessi n. 7 automezzi, a fronte di nessun nuovo acquisto. Proseguendo in tale direzione, nel 2011 sono stati dismessi ulteriori 2 automezzi (come da Tabella 1 allegata).

Si è provveduto all'acquisizione di una sola nuova auto mediante noleggio a lungo termine, come indicato nella Direttivo n. 6/2011 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica. Si tratta di un'auto di 1400 cc di cilindrata, conforme alle direttive del DL n. 98/2011 art. 2, c. 1. Il valore attuale dei canoni di noleggio quadriennale dell'auto non ha ecceduto l'80% della spesa per acquisti di auto sostenuta nel 2009, come previsto dal citato DL n. 78/2010 art. 6, c. 14. A seguito di tali operazioni, il parco dei mezzi terrestri del Comune di Venezia (esclusi quelli della Polizia Municipale e della Protezione Civile) si è pertanto ridotto di un'ulteriore unità (da n. 70 a n. 69 mezzi). Gli automezzi dismessi comportavano per l'Amministrazione una spesa annua di € 1.500,00 circa solo per premi di assicurazione RCA e tassa di proprietà, senza considerare le spese di manutenzione, spesso elevate per automezzi vecchi e con elevato chilometraggio.

b) In attuazione dell'obiettivo di cui al punto 2, nel corso dell'anno 2011 si è attivato il servizio di car sharing per la Direzione Ambiente e Politiche Giovanili, Servizio Suolo e Verde Pubblico (n. 1 tessera), pertanto il numero delle Direzioni abilitate è salito a 17 e il numero delle tessere

attive distribuite alle Direzioni è giunto a 33. Inoltre, ulteriori 26 dipendenti comunali, appartenenti a Direzioni diverse, sono stati abilitati alla guida delle autovetture in car sharing.

- c) L'obiettivo di cui al punto 3 è stato di fatto raggiunto già nel 2010, con l'istituzione degli autoparchi individuati dalla deliberazione di Giunta Comunale n. 241 del 25 febbraio 2010, avvenuta con nota prot. n. 500313 del 19/11/2010 del Direttore Finanza Bilancio e Tributi e con successiva disposizione del Direttore Generale prot. 561080 del 29/12/2010, che ha nominato i "gestori" degli stessi autoparchi. Dall'inizio del 2011 gli autoparchi sono conseguentemente divenuti pienamente operativi.

Infine, sempre nell'ottica di razionalizzare il parco mezzi comunale, nel corso dell'anno 2011 si è provveduto ad alienare n. 3 vecchi mezzi da lavoro a suo tempo assegnati in comodato d'uso alla società Venezia Spiagge S.p.A., incassando € 18.000,00 e risparmiando le spese di demolizione. Un ulteriore mezzo dato in comodato d'uso, un Piaggio Poker, è stato rottamato nel 2011, senza provvedere alla sua sostituzione.

Tabella 1

Settore Gestioni Economiche RISPARMI 2011 DA DISMISSIONI AUTO

AUTO ROTTAMATE				RISPARMI CONSEGUITI		
				TASSA CIRCOL.	ASSI-CURAZ.	TOTALE
1	BM490LR	Lancia K	2000	372,68	376,43	749,11
2	BM491LR	Lancia K	2000	372,68	376,43	749,11
RISPARMIO				€	745,36	752,86
					1.498,22	

DIREZIONE PATRIMONIO E CASA**RENDICONTAZIONE PER L'ANNO 2011 DEL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE
DEI BENI IMMOBILI AD USO ABITATIVO O DI SERVIZIO
CON ESCLUSIONE DEI BENI INFRASTRUTTURALI
DEL COMUNE DI VENEZIA (2010-2012)****Relazione**

La Giunta Comunale ha approvato, con deliberazione n. 241 del 25 febbraio 2010, il Piano Triennale di Razionalizzazione delle spese di funzionamento 2010-2012 che definisce, ai sensi dell'art. 2 commi 594-599 della Legge 244/07, le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, delle autovetture di servizio e dei beni immobili.

Per quanto riguarda i beni immobili gestiti dal Settore Gestioni Patrimoniali, le misure di razionalizzazione previste dal Piano Triennale 2010-2012 e i risultati realizzati sono i seguenti:

Obiettivi previsti

La vastità dell'operazione di dismissione perseguita in questi anni da' ragione della limitatezza delle previsioni di alienazioni per il triennio 2010-2012. Tutto ciò che era dismessa infatti, è già stato oggetto di alienazioni. Pertanto il Piano del Triennio 2010-2012 prevede la sola alienazione di una miriade di micro-proprietà il cui valore complessivo può essere quantificato in circa 8/10 milioni di euro. La previsione di acquisto riguarda invece la sede unica degli Uffici tecnici della terraferma, acquisizione resa necessaria in conseguenza delle dismissioni legate alla cartolarizzazione ed al fondo immobiliare, nonché per qualificare attraverso l'unificazione degli uffici in un'unica sede la qualità dei servizi verso l'utenza.

Le operazioni di dismissione sono condizionate dalla disciplina, relativamente al prezzo di cessione, dettata dalla normativa regionale. Agli attuali valori di cessione previsti non è opportuno procedere alla vendita degli alloggi pubblici, in quanto le risorse che deriverebbero dall'operazione di alienazione non sono sufficienti a garantire il numero annuo di alloggi da assegnare che attualmente è garantito dal normale turn-over. L'operazione di alienazione pertanto riguarderà esclusivamente gli alloggi di proprietà comunale la cui realizzazione è stata finanziata interamente con risorse proprie dall'Ente e che saranno ceduti ad un valore più elevato (valore di mercato scontato del 20%) ed esclusivamente agli inquilini interessati. Si prevede nel 2010 la vendita di n. 20 alloggi per un importo stimabile in Euro 1.800.000,00.

Sulle operazioni relative al patrimonio edilizio residenziale una successiva relazione dettaglierà le strategie di valorizzazione alla luce delle nuove disposizioni regionali che ragionevolmente saranno assunte nel corso del presente anno.

Risultati realizzati

Nel corso dell'annualità 2011 si è data attuazione alle iniziative previste nel piano triennale di riferimento. Brevemente, pare utile richiamare alcuni passaggi focali sull'attività patrimoniale conseguente al piano di razionalizzazione e precedentemente relazionati. Si ricorda, al proposito, che il piano delle alienazioni per il triennio 2010-2012 aveva per oggetto una serie di micro-proprietà residuali alle più rilevanti cessioni operate attraverso cartolarizzazione e fondo immobiliare.

Va rammentata la scelta di non dare seguito alle alienazioni residenziali nell'ambito della disciplina regionale (che condiziona al ribasso i valori di cessione stimati, nel complesso, non sufficienti a garantire la disponibilità di un sufficiente numero di alloggi in sostituzione), optando per l'alienazione di unità realizzate interamente con risorse comunali, in regime di condominio di proprietà (così individuate: 14 unità a Mestre; 9 a Chirignago; 24 a Marghera e 8 a Zelarino). Continua l'efficacia, in regime di proroga, della convenzione con ATER (rep. mun.le 129834 del 26/09/2006) per la gestione e alienazione dei complessi residenziali pervenuti dal Demanio dello Stato a seguito dell'art. 2 L. 449/1997 e art. 1 c. 441 L. 331/2004. Al proposito si segnala la vendita di due unità, in Via Sandro Gallo al Lido e in Via Luigi Pasini a Chirignago (**allegato "a"**). Nel

corso del 2012 verranno verificate forme di gestione del parco residenziale in argomento, in grado di garantire la continuità della gestione corrente e parallelamente, disegnare una pianificata alienazione dei casi di intervenuto esercizio del diritto di prelazione da parte degli inquilini. Riguardo al piano di razionalizzazione del patrimonio residenziale, nel rammentare di aver concluso, già nel corso del 2010, le fasi istruttorie concernenti le rilevazioni funzionali a redigere le stime degli alloggi messi in vendita, si precisa che è in corso l'invio delle comunicazioni formali dei valori di cessione agli stessi soggetti interessati.

Sul versante delle abitazioni costruite da cooperative in ambito di lottizzazioni PEEP (così come per le attività artigianali in aree P.I.P.), caratterizzate dalla doppia titolarità del diritto di superficie e della proprietà superficaria, si registrano le attività, oramai esaurite, di ulteriori cessioni per riunione in piena proprietà che, riguardando l'intera quota parte millesimale del terreno edificato, sono annotate nell'allegata tabella (**allegato "b1"**). Per contro, e sempre a opera dell'Ufficio Edilizia Convenzionata, si registrano, sia in ambito residenziale che produttivo, le "speculari" attività di concessione del diritto di superficie (**allegato "b2"**). Al fine di istituire forme di residenzialità alternative all'ERP per rispondere a riconosciute e particolari esigenze abitative, riassunte nell'individuazione di alloggi comunali da assegnare a fronte della disponibilità ad eseguire, a proprie spese, alcuni interventi per riattare i locali, la Direzione ha predisposto apposito Bando secondo quanto deliberato dalla Giunta Comunale, nella seduta del 9 giugno 2011, con Provvedimento n. 279 (si tratta della riserva di 90 alloggi del patrimonio comunale, a favore dei concorrenti collocati nelle graduatorie del citato Bando), disponibile on line all'indirizzo <http://portale.comune.venezia.it>. E' ora in corso l'istruttoria per le conseguenti assegnazioni.

Inoltre si annota il trasferimento di più di 5 ettari di terreni edificabili ad IVE che, come da deliberazione consiliare n. 37 del 6 aprile 2009 (disponibile on line all'indirizzo <http://portale.comune.venezia.it>), serviranno per la realizzazione di alloggi a social housing; per cederne porzione ad ATER (destinandola all'edilizia regionale pubblica); per vendere un'ulteriore area a copertura dei costi; per assicurare edifici da permutare con altri, in Via Gazzera Alta, di ATER (da abbattere per ricavarne un'ulteriore superficie edificabile da intestare al Comune di Venezia). Nell'ambito dell'acquisizione di immobili da destinare ad una più efficiente localizzazione degli uffici comunali, trova posto l'importante strumento del "federalismo demaniale" per quanto attinente ai già citati cespiti in carico all'Amministrazione Comunale e ancora detenuti in concessione onerosa. Sempre in riferimento al nuovo dispositivo legislativo sopra accennato, per quanto concerne i beni demaniali di natura patrimoniale e di interesse comunale, è proseguita l'attività istruttoria, in collegamento con la locale Agenzia del Demanio, in attesa dell'emanazione del DPCM di pubblicazione dei relativi elenchi al fine di presentare le dovute istanze per la loro assegnazione. Verso il Demanio Storico Artistico in uso e/o d'interesse è stato istituito un "tavolo tecnico" ad esito del quale la Sovrintendenza Regionale ha chiesto di ri-presentare i progetti di valorizzazione secondo le mutate specifiche normative. Si sta completando la redazione dei nuovi elaborati.

Nel frattempo, anche a seguito di una serie di disdette di contratti di locazioni onerosi per le casse comunali (**allegato "c"**), relativamente a immobili utilizzati per fini istituzionali, si è provveduto ad avviare un progetto per la rimessa a norma e per trasferire alcuni uffici presso i gli spazi della palazzina in Campo della Pescheria e a definire l'accennato trasferimento di altri uffici presso i locali nella Nuova Isola del Tronchetto. A seguito dell'acquisizione e trasferimento degli uffici comunali nel complesso della "Carbonifera", s'intende proseguire nella razionalizzazione dell'utilizzo delle sedi comunali acquisendo ulteriori spazi nel citato complesso immobiliare prospettando la possibilità che l'operazione avvenga a seguito di una permuta contro "diritti edificatori". Per meglio gestire la logistica (ma anche per fornire utili informazioni alla contabilità analitica) è stato implementato il Sistema informativo del patrimonio creando una nuova banca dati delle superfici e utilizzo delle sedi degli uffici comunali. Pare opportuno inoltre, anche se in parte rilevante al fine della razionalizzazione, citare la complessa operazione di cessione del palazzo nobiliare di Cà Corner della Regina, a conclusione della quale si sono potuti introitare 40 milioni di euro vitali al mantenimento degli equilibri del bilancio consolidato e al rispetto del Patto di stabilità. Infine, per quanto ulteriormente riferibile ad operazioni patrimoniali relative alla vendita di piccole e medie entità, nel precisare che si tratta, per lo più, di unità immobiliari utilizzate quali porzioni o superfici afferenti altre unità "dominanti", di proprietà di terzi, si rinvia alla tabella riepilogativa allegata (**allegato "d"**).

Allegato "a"

Cessione di alloggi nell'ambito della gestione ATER

fabbricati / terreni	località	atto originante l'aggiornamento				delibera				riferimenti catastali sez./fg./m app./sub.	natura patrimoniale	destinazione d'uso	ulteriori eventuali annotazioni	controparte
		tipo negozio giuridico - atto o documento amm.vo	tipo titolarità	data	estremi: n.ro redattore	c.c./g.c./d.d .	n°	data	note contabili					
fabbricati	LIDO	compravendita	proprietà	24/06/2011	4136 di rep. Notaio Maurizio Campisi				Il corrispettivo verrà versato da Ater a Co. di Ve. a seguito contabilizzazione a conguaglio (secondo convenzione in essere per la gestione del patrimonio trasferito dallo Stato)	ve/31/208 sub. 16	indisponibile	abitazione E.R.P. e garage	n. 1 Abitazioni e n. 1 garage in via Sandro Gallo civ. 128 trasferite dal Demanio dello Stato al Comune di Venezia con verbale prot. 12551/2005 del 13/06/2005 ai sensi legge 311/04 e cedute ai sensi L. 513/1977 e 457/1978	Crosara Donatella e Crosara Roberta
fabbricati	CHIRIGNAGO	compravendita	proprietà	25/08/2011	4198 di rep. Notaio Maurizio Campisi				Il corrispettivo verrà versato da Ater a Co. di Ve. a seguito contabilizzazione a conguaglio (secondo convenzione in essere per la gestione del patrimonio trasferito dallo Stato)	ch/12/380 sub. 2	indisponibile	abitazione E.R.P.	n. 1 Abitazioni in via Luigi Pasini civ. 89 trasferite dal Demanio dello Stato al Comune di Venezia con verbale prot. 12551/2005 del 13/06/2005 ai sensi legge 311/04 e cedute ai sensi L. 513/1977 e 457/1978	Girardi Irma

Allegato "b1"

Cessioni per riunione in piena proprietà (1000/1000) di aree già concesse in diritto di superficie

fabbricati / terreni	località	atto originante l'aggiornamento				delibera			riferimenti catastali	natura patrimoniale	uso in atto	ulteriori eventuali annotazioni	controparte
		tipo negozio giuridico - atto o documento amm.vo	tipo titolarità	data	estremi: n.ro - redattore	c.c./g.c./d.d.	n°	data	sez./fg./mapp./sub.				
terreni	3 - MALCONTENTA	Riunione in piena proprietà di aree già concesse in diritto di superficie (1000/1000)	proprietà	23/02/2011	32546 di rep., notaio A. Dalla Valle	c.c	139	26/11/2008	mc/4/653	indisponibile	Sottozona D.4a - A.E.V. Attrezzature Economiche varie	Area P.I.P. - ca' emiliani	Palladio Leasing s.p.a.
terreni	3 - CHIRIGNAGO	Riunione in piena proprietà di aree già concesse in diritto di superficie (1000/1000)	proprietà	23/02/2011	32548 di rep., notaio A. Dalla Valle	c.c	139	26/11/2008	ch/12/1528, 1540, 1549	indisponibile	Sottozona D.4a - A.E.V. Attrezzature Economiche varie	Area P.I.P. - ca' emiliani	B. E C. srl
terreni	3 - CHIRIGNAGO	Riunione in piena proprietà di aree già concesse in diritto di superficie (1000/1000)	proprietà	23/02/2011	32547 di rep., notaio A. Dalla Valle	c.c	139	26/11/2008	ch/12/2184	indisponibile	Sottozona D.4a - A.E.V. Attrezzature Economiche varie	Area P.I.P. - ca' emiliani	Bettin Roberto
terreni	3 - MALCONTENTA	Riunione in piena proprietà di aree già concesse in diritto di superficie (1000/1000)	proprietà	13/04/2011	32632 di rep., notaio Manente Michele	c.c	139	26/11/2008	mc/4/715, 619, 622, 708	indisponibile	Sottozona D.4a - A.E.V. Attrezzature Economiche varie	Area P.I.P. - ca' emiliani	Smet srl
terreni	CHIRIGNAGO	Riunione in piena proprietà di aree già concesse in diritto di superficie (1000/1000)	proprietà	03/05/2011	32659 di rep., notaio Manente Michele (a. Dalla Valle)	c.c	159	08/11/1999	ch/3/1994	indisponibile	Lotto E/4	Area P.E.EP. Chirignago	Scanferlato Gianni

Allegato "b2"

Cessione diritti di superficie

fabbricati / terreni	località	atto originante l'aggiornamento				delibera			riferimenti catastali	natura patrimoniale	destinazione d'uso	ulteriori eventuali annotazioni	controparte
		tipo negozio giuridico - atto o documento amm.vo	tipo titolarità	data	estremi: n.ro - redattore	c.c./g.c./d.d.	n°	data					
fabbricati	CANNAREGIO	contr-atto costitutivo/estintivo di diritti reali	diritto di superficie	27/10/2010 16/06/2011	101527 di rep. Notaio Carlo Candiani - 102608 di rep. Notaio Carlo Candiani	c.c./d.d.	158/2335-72 - 1160	28/11/2007 26/10/2010 - 16/05/2011 13/06/2011	ve/12/3280 sub. 6 - ve/12/3280 sub. 7/9/10	in regime demaniale	uso residenziale socialmente utile	ex Caserma Manin da destinarsi a residenza per studenti, ricercatori e utenza sociale del Comune	Fondazione IUAV
terreni	2 - SACCA SERENELLA	contr-atto costitutivo/estintivo di diritti reali	diritto di superficie	06/06/2011	9685 di rep., notaio P. Doria	g.c.	490	22/06/2001	mu/2/174, 111	indisponibile	Area P.I.P.	area compresa nel P.I.P. di Sacca Serenella - Murano - UMI n. 5 - N.B. il corrispettivo si riferisce alla sola concessione del diritto di superficie. l'atto e il versamento fanno pure riferimento alla regolarizzazione delle pendenze finanziarie, con il Settore Patrimonio, per i canoni concessori dovuti per l'occupazione dei suoli stessi.	Marina Serenella Cantiere Motonautico di Scarpa Davide
terreni	2 - SACCA SERENELLA	contr-atto costitutivo/estintivo di diritti reali	diritto di superficie	23/06/2011	9722 di rep., notaio P. Doria	g.c.	490	22/06/2001	mu/2/576	indisponibile	Area P.I.P.	area compresa nel P.I.P. di Sacca Serenella - Murano - UMI n. 19 - N.B. il corrispettivo si riferisce alla sola concessione del diritto di superficie. l'atto e il versamento fanno pure riferimento alla regolarizzazione delle pendenze finanziarie, con il Settore Patrimonio, per i canoni concessori dovuti per l'occupazione dei suoli stessi.	Cantiere Motonautico serenella di E. Salvagno & C.
terreni	2 - SACCA SERENELLA	contr-atto costitutivo/estintivo di diritti reali	diritto di superficie	06/07/2011	9764 di rep., notaio P. Doria	g.c.	490	22/06/2001	mu/2/573	indisponibile	Area P.I.P.	area compresa nel P.I.P. di Sacca Serenella - Murano - UMI n. 21 - N.B. il corrispettivo si riferisce alla sola concessione del diritto di superficie. l'atto e il versamento fanno pure riferimento alla regolarizzazione delle pendenze finanziarie, con il Settore Patrimonio, per i canoni concessori dovuti per l'occupazione dei suoli stessi.	Nuova Venier s.r.l.
terreni	2 - SACCA SERENELLA	contr-atto costitutivo/estintivo di diritti reali	diritto di superficie	23/06/2011	9721 di rep., notaio P. Doria	g.c.	490	22/06/2001	mu/2/568	indisponibile	Area P.I.P.	area compresa nel P.I.P. di Sacca Serenella - Murano - UMI n. 16	Della Toffola Lorenzo
terreni	ZELARINO	contr-atto costitutivo/estintivo di diritti reali	diritto di superficie	21/07/2011	32816 di rep., notaio a. Dalla Valle				ze/10/1692, 1694	indisponibile	Area P.E.E.P.	area compresa nel P.E.E.P. Zelarino - Lotto D2 - aree costituenti sedime delle scale di sicurezza	Consorzio Zela
terreni	FAVARO VENETO	contr-atto costitutivo/estintivo di diritti reali	diritto di superficie	13/09/2011	32859 di rep., notaio A. Dalla Valle	c.c.	108	28/09/2009	fv/9/484, 487	indisponibile	area P.I.P.	Area ricompresa nel P.I.P. di Dese "C2RS N. 51" per realizzazione nuova struttura da destinare a Centro per l'Epilessia con annessi "orti".	La Rivincita società cooperativa sociale - ONLUS
terreni	ZELARINO	contr-atto costitutivo/estintivo di diritti reali	diritto di superficie	12/05/2011	94750 di rep., notaio m. Luigi Sandi	c.c.	70	09/02/2010	ze/11/1377	indisponibile	area per costruzione chiesa ortodossa	Area destinata alla costruzione di una Chiesa della Comunità Ortodossa Romena in via Scaramuzza a Zelarino	Parrocchia Ortodossa Romena di Santa Lucia
terreni	CANNAREGIO	contr-atto costitutivo/estintivo di diritti reali	diritto di superficie	29/06/2011	126360 di rep. Notaio F. Candiani	c.c.	134	17/11/2010	ve/12/5926	indisponibile	area per realizzazione strutra universitaria adibita a residenze studentesche	Progetto Unitario 5 - Macello S. Giobbe	Università Ca' Foscari di Venezia

Allegato "c"																	
Disdette contratti di locazione - affittanze passive																	
N.	DESCRIZIONE IMMOBILE					COSTO 2011		PREVISIONE SPESA 2012		scadenza contratto	data riconsegna immobile	NOTE	Nuova Localizzazione	Proprietà	Note		
	PROPRIETA'	INDIRIZZO	Direzione	Superficie mq. *	Dipendenti	CANONE (IVA compr.)	ONERI ACC.	CANONE	ONERI ACC.								
1	ASSICURAZIONI GENERALI S.p.A. (ISIM S.p.A)	Ve- San Marco 1529-1543 - Corte Contarina/S.Moisè	Direzione Sviluppo del Territ. ed Edilizia - Archivio pratiche edilizie	355	3	€ 863.516,50		€ 598.704,77		10/10/2012	10/10/2012	canone previsto per 8 mensilità in ragione della disdetta inviata ed operativa al 10/10/2012	Archivio di Via Pertini	Comunale	La documentazione relativa all'ultimo triennio dovrà essere depositata presso porz. Del piano terra dell'Immobile "scala Contarini del Bovolo"		
			Direzione Programmazione e Controllo-sistemi informativi	267	10								Nuovo Immobile al Tronchetto (*)	Comunale			
			Direzione Affari Gen.li e Supporto Organi - servizio elettorale	53	2								Nuovo Immobile al Tronchetto (*)	Comunale			
			Direzione Programmazione e Controllo - Legge speciale	240	10								Immobile "Scala Contarini del Bovolo"	I.R.E.	In Comodato d'uso al Comune di Venezia		
			Direzione Politiche Educ. Fam. e Sport - Servizi sportivi Venezia	202	11								Nuovo Immobile al Tronchetto (*)	Comunale			
			Direzione Sviluppo Economico - Settore turismo e tradizioni	595	17								Palazzetto "Pescherie"	Comunale			
			Direzione Attività e Produzioni Culturali - Uffici	362	12								Palazzetto "Pescherie"	Comunale			
			Direzione Affari Istituzionali - Videocomunicazione	50	5								Palazzetto "Pescherie"	Comunale			
			Direzione Ambiente e Politiche Giovanili - Istituz parco laguna	48	2								Nuovo Immobile al Tronchetto (*)	Comunale			
			Direzione Politiche Soc.Partec.Accogl. - Centro Pace	462	16								Nuovo Immobile al Tronchetto (*)	Comunale			
		Totale	2.634	88													
2	Società CANALGRANDE s.r.l.	Centro direzione e commerciale "Centro Parisi" - Sta Croce 502 int. 1, 2, 3 (parte) e 4	Direzione Affari Istituzionali Serv. Programm. Sanitaria	177	7	€ 294.219,36	2.500,00	€ 36.504,38	1.250,00	30/06/2012		Previste 6 mesi per Program.sanit. e Serv Adulti-3 Mesi Relaz. Int.	Immobile ex Dispensario Calle San Bernardo	Comunale			
			Direzione Affari Istituzionali Politiche Comunitarie	539	23								€ 40.290,99	17/03/2012	Trasferiti temporaneamente presso l'immobile di Riva del Vin		
			Direzione Politiche Soc.Partec.Accogl. - Servizio Adulti	150	10								€ 35.907,71	30/06/2012	Nuovo Immobile al Tronchetto (*)	Comunale	
			Totale	866	40								€ 112.703,08				
3	INNOCENTE ALDO E LUCIANA	Mestre - Via Verdi 64 -Piano Primo	Progettazione ed Esecuzione Lavori - Deposito Documentazione	128	0	€ 17.545,69		€ 5.848,56				previste 4 mensilità	Archivio di via Pertini	Comunale			
4	INNOCENTE ALDO E LUCIANA	Mestre - Via Verdi 64 -Piano Primo	Ambiente e Politiche Giovanili - Servizio Aria ed Energia	172	12	€ 25.263,67		€ 8.421,22		31/07/2011			Via Rio Cimetto 32	Comunale			
		Totale	300	12	42.809,36		€ 14.269,79										
5	Nova Marghera S.p.A	VEGA Parco Scientifico e Tecnologico	Direzione Risorse Umane - Servizio Formazione	800,00	2	€ 177.489,60	60.000,00	€ 60.500,00	10.000,00			Riconsegnato alla proprietà luglio 2011	Porzione sede AMES	AMES	Locazione passiva € 60500,00 a decorrere dal 01/02/2012		
6	MASON NERI E RITA FRANCA	Via Coletti 2 - 4	Politiche Sociali Partec.e Accoglienza - Servizio Etam	150	8	€ 38.851,50		€ 19.425,75		31/07/2011		Previste 6 mensilità	Immobile via Toffoli 56 - Marghera	Comunale			
			Patrimonio e Casa/Municipalità Marghera	150									Inviata comunicazione di rilascio dell'immobile				
			Totale	300	8												
7	Lea Errera	San Polo - Riva del Vin 1094/7/8 2° p.	Affari Istituzionali - Relazioni internazionali	260	23	€ 71.404,66		€ 35.702,33		30/06/2012		Previste 6 mensilità	Nuovo Immobile al Tronchetto (*)	Comunale			
			Affari Istituzionali - Politiche Culturali	30	2								Nuovo Immobile al Tronchetto (*)	Comunale			
			Totale	290	23												
8	Rosso Veneziano SNC di Mario Levorato & C.	Piazzetta C. Battisti 17 - Mestre	Politiche Educative - Famiglia e Sportive Servizi Sportivi Terraferma	185	11	€ 66.132,95	12.000,00	€ 33.066,48	€ 6.000,00	31/12/2011		Previste 6 mensilità	Uffici Via Cardinal Massaia	Comunale			
			Direzione Affari Istituzionali - Segreteria Assess. Patrimonio e Casa	50	3								Municipio Via Palazzo	Comunale			
			Direzione Ambiente e Politiche Giovanili Servizio impianti termici	170	12								Via Rio Cimetto 32	Comunale			
		Totale	405	26													
		TOTALE	5.595	199	1.554.423,93											(*) In relazione alla prevista consegna del 30/06/2012	
RIEPILOGO																	
			Totale Canoni 2011	Totale Canoni previsione 2012	Diminuzione corrispettivi per canoni prevista per anno 2012												
			1.554.423,93	874.372,19	680.051,74												

Allegato "d"

Vendita di piccole e medie entità

fabbricati / terreni	località	atto originante l'aggiornamento				delibera			riferimenti catastali	natura patrimoniale	uso in atto	ulteriori eventuali annotazioni	controparte
		tipo negozio giuridico - atto o documento amm.vo	tipo titolarità	data	estremi: n.ro - redattore	c.c./g.c./d.d.	n°	data	sez./fg./mapp./sub.				
fabbricati	3 - MESTRE	compravendita	proprietà	07/06/2011	94877 di rep. Notaio M. L. Sandi	c.c./d.d.	11 - 906	14/01/2010 - 06/06/2011	me/6/1184 sub. 1-2-3	disponibile	porzione di pertinenza esclusiva	porzione di terreno e pertinenze costruite dalla controparte su area propiciente in via del Tinto	Crivellaro Renato e Bonaldo Marina
fabbricati	2 - BURANO	compravendita	proprietà	14/09/2011	102920 di rep.; notaio Carlo Candiani	c.c./d.d.	137/254	29/01/2010 - 08/02/2011	ve/26/1695	disponibile	porzione esercizio pubblico	locali ad uso cucina e magazzino porzione di esercizio pubblico al P.T. in San Martino Sinistro - Rio Terà del Pizzo	Molin Rita
fabbricati	3 - MALCONTENTA	compravendita	proprietà	12/10/2011	30917 di rep.; notaio Anna Bianchini	c.c.	74	06/07/2009	mc/7/832 sub. 1	disponibile	lotto edificato	area con sovrastanti fabbricati ad uso abitazione e magazzino, costruiti dalla controparte, sita in via Moranzani n. 46/C Malcontenta -	Zoppello Nadia
terreni	3- CHIRIGNAGO	compravendita	proprietà	02/12/2011	71194 di rep. ; notaio Stefano Bandieramonte	c.c. - d.d.	117 - 2415	17/10/2011 - 17/11/2011	ch/6/2138, 2429	demanio stradale	parcheggio aperto	Monetizzazione di aree a standard, ricadenti all'interno del PdL C2 RS n. 35 via Oriago , Chirignago	Zieri Vincenzo
terreni	3 - CHIRIGNAGO	compravendita	proprietà	15/12/2011	18776 di rep.; notaio Francesca Guizzo	g.c./d.d.	493/2173	02/07/2010 - 20/10/2011	ch/7/2310	indisponibile	terreno incolto	area già espropriata per la realizzazione del PEEP di Catene - nucleo "C", non utilizzata , con accesso da via Parco Ferroviario	Simionato Angelo
terreni	3 - CHIRIGNAGO	compravendita	proprietà	03/03/2011	135707 di rep. Notaio M. Faotto	g.c./d.d.	67 - 1711	08/02/2010 - 26/07/2010	ch/12/53, 279, 2387, 2389	indisponibile	terreno incolto	aree site a Marghera in via Bottenigo, già destinate ad opere di urb. Primaria, per interventi di prevenzione del rischio idraulico	B.L.O. s.r.l.
terreni	3 - MESTRE	permuta alla pari	proprietà	13/01/2011	69579 di rep. Notaio S. Bandieramonte	g.c./d.d.	54 - 2518	08/02/2010 - 18/11/2010	me/17/2021, 2023	disponibile	area scoperta, pertinenza esclusiva	area tra via Catalani e via Miranese destinata a B-PU.6, pertinenza privata	Castelletti Loris, Castelletti Fernanda, Castelletti Ruggero e Zuliani Norma Rachel
terreni	2 - BURANO	compravendita	proprietà	25/07/2000	257 di rep. Notaio P. Doria	c.c.	113	26/07/1999	bu/25/98, 99	disponibile	terreni coltivati	appezzamento di terreno a coltivazione agricola sito nell' isola di Torcello	Bortoluzzi Elio
terreni	2 - MURANO	compravendita	proprietà	07/07/2011	2080 di rep. Avv. Cristina Zorzi	c.c.	141	29/11/2010	Mu/11/881, 896, 918, 946	disponibile	terreni incolti	viottolo d'accesso esclusivo a pertinenza privata, in località S. Erasmo , presso Via dei Forti	Zanella Danilo, Seno Anna